



BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b, decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in Via Treppo n. 18 ad uso della Facoltà di Economia

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE		
Indirizzo postale: VIA PALLADIO N. 8		
Città: UDINE	CAP / ZIP: 33100	Paese: Italia
Punti di contatto: RIPARTIZIONE TECNICA	Telefono: + 390 0432/55.64.00	
All'attenzione di: Ing. Giampaolo Proscia	Telefono: + 390 0432/55.64.01	
Posta elettronica: rite.appalti@amm.uniud.it	Fax: + 390 0432/55.64.39	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.uniud.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati	
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati	
Le offerte vanno inviate a:	i punti di contatto sopra indicati	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:	
Ristrutturazione dell'edificio sito in Via Treppo n. 18 ad uso della Facoltà di Economia	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE	
Sito o luogo principale dei lavori: Udine, Via Treppo n. 18	
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico	
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: ristrutturazione edificio sito in Via Treppo n. 18 per la realizzazione di studi e aule didattiche della Facoltà di economia dell'Università di Udine	
II.1.8) Divisione in lotti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)

€ 564.582,96		di cui			
€ 532.582,96		lavori (soggetti a ribasso)			
€ 32.000,00		oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
a) Categoria prevalente:	OG1	Classifica:	II	€ 516.457	
b) Categorie scorporabili e subappaltabili nei limiti dell'art. 118 comma 3 del D.lsvo 163/2006 ai sensi dell'art. 37 comma 11 del medesimo decreto					
	categ.	OS28	classifica:	I	importo: 103.539,40
	categ.	OS30	classifica:	I	importo: 193.142,85
	categ.	OS6	classifica:	I	importo: 52.657,14

II.2.2) Opzioni:

 sì no
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 267 (dal verbale di consegna)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO
III.1) Condizioni relative all'appalto
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 11.291,66 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

b) per l'aggiudicatario:

- 1) cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto al lordo IVA (**art. A-13 del C.S.A.**), e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 e **art. 30 comma 4 L.R. 14/2002 - art 158 regolamento di attuazione della L.R. 14/2002**, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'articolo 2, lettera q), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante mutuo della Cassa DD.PP. finanziato con i fondi del risparmio postale e assistito con contributo L.R. 4/1992 art. 33 1° comma;
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento al 30%, al 60% al 90% importo contrattuale ai sensi dell'art. A-27 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, del d.P.R. n. 554 del 1999;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006

che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 96 del d.P.R. n. 554 del 1999.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

sì no

- a) il **Capitolato Generale d'Appalto** di cui all'articolo 34 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, **approvato con decreto Pres. 05.06.2003 n. 166** e, per le parti non in contrasto, il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.m. n. 145 del 2000;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo 0.05% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. A-22 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva Ce 2004/18 anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - m-bis) provvedimento di sospensione o di decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
 - m-ter) omessa denuncia all'autorità giudiziaria dei reati di cui agli artt. 317 e 629 c.p. nei casi indicati alla lettera m-ter dell'art. 38 co. 1 del d.lgs. n. 163 del 2006;
 - m-quater) situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

3) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:
(per le categorie e le classifica di attestazione S.O.A. il riferimento obbligatorio è fatto rispettivamente all'Allegato A e all'art. 3, comma 4, del d.P.R. n. 34 del 2000)

a) attestazione SOA nella categoria prevalente OG1, in classifica II
in alternativa:

1) attestazione SOA nella categoria prevalente, per un importo di classifica non inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione;

e contemporaneamente:

2) attestazione SOA in una o più di una delle categorie scorporabili o subappaltabili oltre che della/e categoria/e scorporabile/i non subappaltabile/i sottoindicata/sottoelencate, per gli importi di classifica non inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle categorie scorporabili;

inoltre:

3) attestazione S.O.A. nella categoria O S28, in classifica I;

4) attestazione S.O.A. nella categoria O S30, in classifica I,

5) attestazione S.O.A. nella categoria O S6, in classifica I;

Ai sensi della L.R. 14/2002 art. 14 comma 1 qualora per l'affidamento di lavori per i quali la normativa statale non prevede l'obbligatorietà del sistema di qualificazione attuato da organismi di diritto privato di attestazione (SOA), il possesso dei requisiti di ordine tecnico e organizzativo e' dimostrato con l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. **Nel caso, la quota parte di iscrizione va dimostrata con il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1**

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; art. 95, commi 2 e 3, d.P.R. n. 554 del 1999; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili;

c) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni e con i limiti previsti dal disciplinare di gara;

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006; art. 17 **L.R. 14/2002 non prevede l'opzione sull'importo totale**

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : G68D03000020001

CIG (SIMOG) : 0500896872

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Il bando di gara ed i documenti complementari sono scaricabili sul profilo della stazione appaltante al seguente indirizzo <http://www.uniud.it>

Il progetto completo è in visione presso la Ripartizione Tecnica dell'Università in Via Palladio 8 in Udine dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed è reperibile sul web al seguente indirizzo: <http://www-tech.amm.uniud.it/Treppo.zip>

Le informazioni possono essere richieste entro i 4 gg. antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: Data: Ora:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: Data: Ora:

Luogo: Università degli Studi di Udine, Via Palladio 8 - 33100 UDINE

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **sì** **no**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: **no**

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: **no**

VI.3) Informazioni complementari: art. 15 L.R. 14/2002 fallimento

- appalto indetto con deliberazione consigliere del 17.09.2009 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, l'importo così determinato **resta fisso e invariabile**; con obbligo di dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità del computo non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;
- esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 1, L.R. 14/2002, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 25, comma 2, stessa legge qualora le offerte ammesse siano superiori a 5 (art. 25 comma 3 stessa Legge);
- aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);
- obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori in proprio, indicazione dei consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto**

III.2.1) (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);

- i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;
- j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 40,00 (quaranta) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici da effettuarsi in base alle modalità di cui all'avviso dell'Autorità di data 31.03.2010;
- k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- l) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet <http://www.uniud.it> (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006);
- m) obbligo di sopralluogo assistito in sito, **autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);**
- n) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Udine;
- p) responsabile del procedimento: Ing. Giampaolo Proscia, recapiti come al **punto I1.**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per il Friuli Venezia Giulia sede / sezione di TRIESTE

Indirizzo postale:

P.zza Unità di Italia n. 7

Città:

TRIESTE

Codice postale:

34121

Paese:

ITALIA

Posta elettronica:

Telefono:

Indirizzo internet (URL):

<http://www.>

Fax:

040/67.24.720

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera p).**

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera p).**

Udine, lì 21.06.2010

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE TECNICA

F.To Ing. Giampaolo Proscia